

Bilancio Sociale

2021

SIMILI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

PREMESSA

Bilancio civilistico e bilancio sociale sono due strumenti che presentano entrambi lo stesso anno di funzionamento della cooperativa ma con angolature diverse e soprattutto con finalità diverse.

Con il bilancio civilistico si presenta la cooperativa sotto il profilo economico, quello finanziario e quello patrimoniale con la finalità di informare i terzi della situazione reale della cooperativa nelle grandezze economiche e in quelle finanziarie e patrimoniali elementi di garanzia di sviluppo e continuità dell'azienda.

In quest'ottica sono importanti i risultati economici, la situazione finanziaria a breve termine e a medio termine e soprattutto la sua capacità di rispondere agli obblighi verso i propri soci e i terzi.

Con il bilancio sociale si presenta la cooperativa nei suoi risultati sociali con la finalità di informare sull'impatto sociale verso i propri soci, le persone seguite (utenti), i propri clienti ed in genere verso tutti i soggetti presenti nel suo territorio di operatività che danno senso e significato alla sua mission di cooperativa sociale.

In quest'ottica assumono significato i servizi svolti nelle loro caratteristiche qualitative, i risultati ottenuti a livello di benessere dei propri soci lavoratori, dei beneficiari diretti e dei loro famigliari, la collaborazione con i propri clienti e i propri fornitori per intervenire a livello di impatto sociale nel territorio di intervento e in particolare sotto il profilo economico la ricchezza prodotta e soprattutto la sua distribuzione come indice di miglioramento della situazione sociale nel territorio.

La sua redazione con cadenza annuale permette di monitorare e far partecipi dello sviluppo dei risultati ottenuti dalla cooperativa.

1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida del Ministero del Lavoro che definiscono i principi di redazione e i suoi contenuti.

I principi di redazione

I principi utilizzati nella redazione del presente bilancio sono i seguenti:

- **completezza:** sono stati identificati tutti i principali portatori di interessi;
- **rilevanza:** le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder sono state inserite in modo completo;
- **trasparenza:** i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni sono verificati e verificabili;
- **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in modo imparziale;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati si riferiscono all'esercizio 2020;
- **comparabilità:** i criteri vengono mantenuti costanti nei diversi anni i dati dei prossimi esercizi saranno inseriti con gli stessi criteri di redazione che consentiranno il confronto temporale;
- **chiarezza:** nella scrittura del Bilancio abbiamo cercato di utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- **attendibilità:** si sono evitate sovrastime o sottostime e non si sono presentati dati incerti come se fossero certi.

Pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale

Il presente bilancio Sociale verrà depositato al Registro delle Imprese di Padova e pubblicato nel sito del Consorzio.

Verrà inoltre utilizzato in versione semplificata come strumento informativo nei confronti delle cooperative associate e come strumento informativo e formativo nei confronti in particolar modo dei soci lavoratori delle cooperative associate attuali e di quelli futuri, e sarà il documento base per dare le informazioni sul Consorzio, le sue caratteristiche, i suoi obiettivi, le sue attività e i risultati ottenuti verso tutti gli altri stakeholder pubblici e privati.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE CONSORZIO ARCOBALENO E SIMILI SCS

Presentazione e storia dell'organizzazione

Nel 1984 un gruppo di operatori in rapporto professionale con l'ULSS di Camposampiero (PD) che opera in supporto ai bambini con disabilità inseriti nelle scuole del territorio fonda la **Cooperativa Arcobaleno**, anche con la motivazione di creare le condizioni per auto-organizzare il proprio lavoro e fare nel miglior modo possibile "il lavoro che piace".

Nel 1985 la Cooperativa Arcobaleno, rispondendo ad una richiesta dell'Ente di ampliamento del servizio, sceglie di specializzarsi al fine di diventare nei confronti dell'ULSS uno dei fornitori qualificati in questo campo d'attività.

Nel 1993 la **Cooperativa Arcobaleno** avvia un processo di sviluppo puntando strategicamente sulla diversificazione dei propri prodotti/servizi. Al fine di assicurare le competenze richieste dai nuovi servizi e la necessaria flessibilità organizzativa senza perdere il vantaggio competitivo in qualità che la specializzazione può dare, il processo di cambiamento viene supportato da consulenti esterni e da un intenso piano formativo in parte finanziato attraverso la legge sull'imprenditoria femminile.

Nel 1998 il piano di sviluppo è completato con la trasformazione della Cooperativa Arcobaleno in **Consorzio di Cooperative sociali Arcobaleno**, la specializzazione nell'area dei servizi per persone con disabilità della cooperativa sociale "Pastelli" (di tipo a) e di altre due nuove Cooperative Sociali in diverse aree di intervento:

- infanzia: cooperativa sociale tipo a "Tana Serena";
- minori, cooperativa sociale tipo a "La Casa di Seta".

Successivamente, al fine di sostenere lo sviluppo di specifici servizi nell'ambito della salute mentale, entra nella compagine sociale la cooperativa sociale "L'Incontro Sociale".

Nel 2002 il Consorzio Arcobaleno promuove la nascita di una nuova cooperativa, la cooperativa sociale "**Simili**", pensata e progettata come nuova opportunità di autonomia e autodeterminazione per persone utenti di diversi servizi gestiti dal Consorzio.

I riferimenti sulla cooperativa e sul Consorzio:

Simili	
Ragione sociale	Simili, Società Cooperativa Sociale
Sede sociale	Camposampiero (Padova) - Vicolo Perazzolo n. 3/3
Data di costituzione	15 maggio 2002
Iscrizione Albo Cooperative	Iscritta all'Albo Cooperativa al n. A129053 dal 29/03/05
Iscrizione Albo Regionale delle Cooperative Sociali	avviata la pratica di iscrizione
C.F. e Partita IVA	03738130289
Pec:	similiscs@legalmail.it

Arcobaleno	
Ragione sociale	Consorzio Arcobaleno, Società Cooperativa Sociale
Soci strutturali	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Pastelli, Società Cooperativa Sociale ▶ La Casa di Seta, Società Cooperativa Sociale ▶ Tana Serena, Società Cooperativa Sociale ▶ Simili, Società Cooperativa Sociale
Soci di progetto (soci su specifici progetti)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ L'Incontro Sociale, Società cooperativa sociale
Sede sociale	Camposampiero (Padova) - Vicolo Perazzolo n. 3/3
Data di costituzione	18 luglio 84
Iscrizione Albo Cooperative	Iscritta all'Albo Cooperativa al n. A129058 dal 29/03/2005
Iscrizione Albo Regionale delle Cooperative Sociali	Iscritta al n. PD/0068 sez. C del Registro Regionale delle cooperative sociali di cui alla L.R. n. 23/06
C.F. e Partita IVA	01908510280
Tel.	049 9301322
Fax	049 5794265
E-mail:	info@consarco.com
Pec:	consarco@legalmail.it
Sito web:	www.consarco.com

Ambiti di intervento e aree territoriali di operatività

Il processo di differenziazione dell'offerta avviato nel 1993 ha portato a sviluppare organizzazione e competenze in diverse aree. I servizi alla persona oggi offerti dal Consorzio attraverso le cooperative associate sono:



L'area territoriale di operatività prevalente del Consorzio Arcobaleno è l'Alta Padovana. È una scelta di "stare nella comunità" che si è confermata negli anni.

Il progetto Cantiere per un lavoro solidale si realizza a Quinto di Treviso per la forte partnership attivata con le cooperative La casa di Michela e La Primula entrambe espressione ed attivatori della comunità locale.

Politiche, obiettivi e le strategie in atto per raggiungerli. Mission aziendale.

La mission del Consorzio e dalle Cooperative associate: **Realizzare servizi alla persona** finalizzati al miglioramento e mantenimento della qualità di vita delle persone considerate nella loro unicità e nella globalità delle loro esigenze e dei loro diritti, **favorendone l'integrazione nel territorio.**

Simili scs all'interno di questa mission sviluppa la qualità di vita delle persone nell'asse del lavoro, favorendo l'integrazione lavorativa per persone con delle difficoltà.

La realizzazione del progetto e dei servizi avviene attraverso le proprie cooperative associate e la partecipazione attiva dei soci operatori, ricercando la collaborazione in rete di tutti i soggetti del territorio e promuovendo la sensibilizzazione della Comunità Locale.

Politica per la Qualità del Consorzio e delle Cooperative associate

Il Consorzio Arcobaleno e le Cooperative associate si ispirano ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo, la democraticità interna ed esterna. Operando secondo questi principi il Consorzio intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso il sostegno ed il coordinamento delle cooperative socie e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non, con il fine di realizzare servizi socio sanitari, riabilitativi ed educativi che pongano la persona, nella sua unicità, e la sua comunità di appartenenza al centro del proprio intervento.

Insieme, Consorzio e Cooperative associate, sono impegnati sui seguenti obiettivi:

- promuovere la qualità dei servizi offerti
- assicurare, attraverso specifici piani qualità ed una costante azione di verifica, la soddisfazione delle esigenze del committente e dell'utente dei servizi erogati
- promuovere la soddisfazione dei soci e di tutte le altre parti interessate.

Questo si concretizza:

in generale

<p>▶ nella promozione della cultura della qualità, intesa come attenzione costante all'interno del Consorzio e delle cooperative associate ai fattori da cui dipende il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti, e cioè:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ orientamento al Cliente ▪ leadership partecipativa e coinvolgimento dei soci operatori ▪ approccio basato sui processi ▪ approccio sistemico alla gestione 	<p><i>per capire, attraverso un ascolto permanente della voce del cliente, le sue esigenze presenti e future e, a partire da queste, progettare servizi alla persona rispondenti all'evoluzione dei bisogni e delle aspettative;</i></p> <p><i>come stile di gestione in grado di costruire unità di intenti all'interno del Consorzio e delle Cooperative associate e di promuovere un ambiente interno caratterizzato dal coinvolgimento dei soci</i></p> <p><i>per meglio orientare l'attenzione e le energie di quanti operano nel Consorzio e nelle Cooperative associate sugli obiettivi da raggiungere</i></p> <p><i>perché una visione sistemica dei processi aiuta a migliorare l'efficacia e l'efficienza nel raggiungimento degli obiettivi</i></p>
---	---	--

in generale		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ miglioramento continuo 	<p><i>come obiettivo permanente da perseguire attraverso conoscenza approfondita dei propri processi, individuandone i punti di debolezza, al fine di poter mettere in atto un sistema di monitoraggio e di miglioramento continuo dei servizi offerti.</i></p> <p><i>Politica che si concretizza anche con l'adozione di un SGQ che fa riferimento alla norma UNI EN ISO 9001:2015.</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ decisioni basate su dati di fatto 	<p><i>per produrre decisioni efficaci basate su informazioni corrette e su analisi dei dati perché ciò consente di costruire risposte pensate/ragionate ai bisogni e ai problemi</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ formazione permanente 	<p><i>al fine di sviluppare la competenza dei soci operatori, la capacità del lavoro di gruppo e la motivazione</i></p>

per l'area dei servizi alla persona con disabilità o con disturbo mentale		
<p>▶ nella progettazione e gestione di servizi alla persona in grado di:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ mettere al centro la persona, il suo progetto di vita e la qualità della vita. Una persona pensata e vissuta come soggetto protagonista parte di una famiglia e parte di un contesto sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>attivare una presa in carico globale ed unitaria della persona, cercando di ricondurre ad unità i diversi servizi (sanitari, sociali, educativi, formativi ...) favorendo anche la continuità del processo d'intervento;</i> - <i>favorire l'individualizzazione degli interventi assicurando una maggior aderenza degli stessi alle specificità di ciascuna persona;</i> - <i>realizzare processi che promuovano la persona, nel caso, la sua famiglia come protagonisti nella definizione e ridefinizione del servizio stesso;</i> - <i>sviluppare processi di inserimento lavorativo;</i> - <i>attivare la rete sociale del contesto di riferimento, in quanto moltiplicatore di risorse sugli obiettivi inerenti la persona e la sua integrazione sociale</i> - <i>lavorare con il territorio perché diventi territorio aperto, attento, sensibile e solidale, capace di inclusione sociale.</i>

Contesto di riferimento

Il contesto sociale politico e culturale esterno con riferimento ai servizi e al mercato in cui opera il Consorzio è caratterizzato da cambiamenti importanti in atto, che riguardano a livello delle istituzioni un nuovo Welfare e a livello dei cittadini la ricerca di un nuovo rapporto verso le Istituzioni.

A fronte della lentezza del superamento della fase di recessione che per anni ha interessato il nostro Paese con la conseguente riduzione di risorse a disposizione del pubblico, il Welfare si va modificando sia negli aspetti quantitativi sia in quelli qualitativi.

Il rapporto del cittadino verso le istituzioni è caratterizzato da sfiducia che spesso porta alla ricerca di soluzioni alternative.

Le risorse finanziarie dello Stato sono sempre più scarse e sempre di più, la società si sta organizzando come rete strutturata per nodi e flussi.

L'aumento del debito pubblico impone riduzione della spesa corrente, costi standard, riduzioni della spesa del personale, e l'incertezza della situazione politica del nostro paese rendono difficile vedere soluzioni nel breve periodo.

La pandemia ha condizionato fortemente la gestione dei servizi: sono aumentati i bisogni dei cittadini, si è molto complicata la gestione per l'applicazione delle disposizioni sul contenimento del contagio aumentando i costi di gestione e, in alcuni periodi e per alcuni servizi diminuendo i possibili ricavi. Le ricadute organizzative riguardano anche la disponibilità di risorse umane: è aumentato il fabbisogno di OSS e infermieri ad esempio nelle strutture ospedaliere e non si riesce ad assumere professionisti sufficienti a coprire le esigenze dei servizi gestiti. Inoltre si sono sperimentate organizzazioni di servizi più flessibili e ugualmente rispondenti a bisogni che vanno valutate e possibilmente valorizzate.

In questa situazione le previsioni per i servizi alla persona sono di una ulteriore modificazione sia in termini quantitativi che metodologici, sia in termini di domanda che di offerta, situazione che si è ulteriormente modificata per l'impatto economico e sociale della pandemia.

È necessaria la capacità di innovare e contemporaneamente farlo è complicato perché l'incertezza è mancanza di punti di riferimento, incertezza e difficoltà progettuale, sono amplificate dalla complessità portata dall'emergenza sanitaria e da un "clima culturale" di chiusura e conflittualità.

Anche la definizione dei prezzi per i servizi è resa complessa dalla "scissione" che appare fin dalla richiesta dell'ente pubblico: massima economicità e contemporaneo rispetto di tutte le normative contrattuali e degli adempimenti che continuano ad aggiungersi.

L'attenzione a valorizzare le persone che si incontrano nella gestione dei servizi è un aspetto che spesso porta ad un buon legame con il territorio. L'asilo nido di San Martino, la scuola dell'infanzia di Abbazia Pisani, il Centro Diurno La casa di Michela, la comunità alloggio la Primula ... sono caratterizzati da importanti collaborazioni con il territorio. È grazie a queste collaborazioni che si sono avviati progetti innovativi e con connessioni con associazioni ad esempio il progetto Sollievo, il progetto Un cantiere per un lavoro solidale ...

L'impegno organizzativo e la gestione non aiutano a sviluppare, come Consorzio, le relazioni con le scuole, la cittadinanza, altre associazioni per cogliere e offrire stimoli culturali e di riflessione.

Infine va ricordato che il sistema del Consorzio è nel territorio dell'Alta padovana, da più di trent'anni, una organizzazione che offre opportunità di lavoro in ambito socio-assistenziale, riabilitativo ed educativo alle persone del territorio, valorizzando le competenze e cercando di creare continuità del lavoro.

Collegamento con altri enti del Terzo settore

Sulla collaborazione con altri soggetti la rete di Simili è quella interna del Consorzio Arcobaleno, in particolare con Pastelli per la gestione delle attività lavorative a Filo. È particolarmente ricca la rete che co-progetta e gestisce il progetto Un cantiere per il lavoro solidale: le Caritas di Quinto e Zero branco, le associazioni: Casa Respiro - Casa S. Cassiano – Domus Nostra. Questa progettualità si è sviluppata nei primi mesi del 2022 con l'adesione al Consorzio Restituire per progettare e gestire dei Percorsi Riabilitativi per conto del Dipartimento di Salute Mentale dell'Aulss 2 Marca Trevigiana.

Il Consorzio Arcobaleno mette a disposizione delle associate la propria rete.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO ARCOBALENO E DI SIMILI SCS

Il sistema di responsabilità e competenze

Secondo lo schema consortile adottato,

(a) sono di competenza del Consorzio:

- ▶ lo sviluppo e il coordinamento dei servizi svolti dalle Cooperative
- ▶ l'aiuto e l'orientamento nella conduzione delle diverse compagini sociali
- ▶ il rapporto con il mercato e la gestione dei contratti per conto delle cooperative associate.

Si tratta quindi di un Consorzio che svolge funzioni di "Consorzio di scopo" e di General contractor.

Nello specifico, i **principali processi** di sua competenza sono:

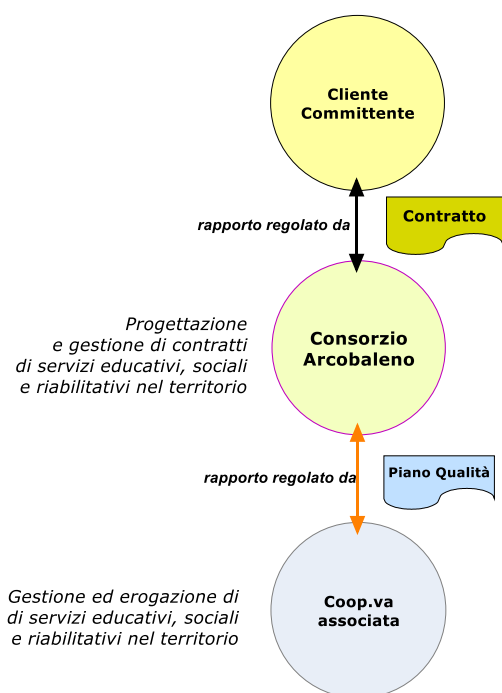
- pianificazione strategica
- progettazione e gestione di contratti di servizi alla persona per conto delle sue associate: progettazione (acquisizione di commesse e titolarità dei contratti con i clienti_committenti - predisposizione di piani qualità per servizio - monitoraggio e controllo della qualità dei servizi erogati - gestione rapporti strategici con il committente e con il territorio)
- selezione e formazione delle risorse umane
- coordinamento amministrativo.

(b) è di competenza delle Cooperative associate, ciascuna per il proprio ambito:

- ▶ il governo di tutti gli aspetti relativi alla gestione ed erogazione del servizio sulla base di quanto stabilito **dal Consorzio e dai Contratti** tra Consorzio Arcobaleno e Clienti_Committenti e i **relativi Piani Qualità di servizio**.

Più precisamente, la Cooperativa governa i **seguenti processi**:

- gestione ed erogazione del servizio di sua competenza, compresa la gestione dei rapporti con il Cliente_Utente oltre che con il Cliente_Committente e con il territorio per quanto riguarda gli aspetti operativi
- monitoraggio, controllo e miglioramento del servizio sulla base dei piani di qualità
- gestione delle attività sociali.



Composizione degli organi, modalità di nomina e durata.

L'assemblea nel 2021 si è riunita per l'approvazione del bilancio.

Il Cda è composto da tre amministratori, è stato nominato con l'assemblea del 27 aprile 2022 decade con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2024.

Per la loro attività societaria la presidente e i consiglieri non ricevono compensi.

Mappatura dei principali stakeholder

Specifici per Simili scs

tipologia	modalità coinvolgimento	intensità
Soci lavoratori	Gestione della cooperativa e del servizio	co-gestione
Clienti	Definizione dei contratti - commessa	informazione
Associazioni di volontariato partner nel progetto Cantiere	Partner di progetto	Co-gestione
Servizi sociali dei comuni	Collaborazione nella gestione di inserimenti lavorativi - stage	informazione
Fornitori	acquisto di servizi – prodotti	non presente
Banca etica	gestione finanziaria	informazione
Finanziatori	non presente	non presente

SCALA:

1. informazione
2. consultazione
3. co-progettazione
4. co-produzione
5. co-gestione

Sistemi di rilevazione di feedback

Rispetto ai clienti si sono analizzate le relazioni contrattuali, l'andamento della soddisfazione dei clienti, la fidelizzazione, i reclami, la storicità. Requisito rilevante per il cliente è il rispetto dei contratti.

Non ci sono state contestazioni contrattuali.

4. PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA

Le persone che operano per il Consorzio sono i soci delle quattro cooperative aderenti, al 31 dicembre 2021 i soci delle cooperative erano 344.

SOCI PER COOPERATIVA	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
La casa di seta	14	14	12	14
Pastelli	310	309	257	266
Simili	4	4	5	6
Tana serena	16	26	20	25
Arcobaleno	5 cooperative	5 cooperative	5 cooperative	5 cooperative

Di seguito alcune tabelle informative sui soci lavoratori.

Fasce d'età Dei soci	Numero persone	N di anni di permanenza in cooperativa	n. soci
31 – 40	2	fino a 3 anni	2
51 – 60	2	da 4 a 8 anni	1
		da 9 a 15 anni	1

Ore di lavoro svolte dai soci suddivise per cooperativa nell'anno				
Cooperativa	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	DIFF 2021/2020
PASTELLI	236.798,07	211.921,43	268.659,57	56.738,14
PASTELLI AGRICOLTURA	2.800,25	716,00	0	-716,00
SIMILI	4.615,50	2.934,33	5.292,18	2.357,85
TANA SERENA	22.421,26	14.653,81	20.367,99	5.714,18
LA CASA DI SETA	12.452,57	10.256,65	11.373,95	1.117,30
Somma	279.087,65	240.482,22	305.693,69	65.211,47

Struttura delle retribuzioni

Simili scs, La casa di seta scs, Pastelli scs e Tana serena applicano il Contratto Nazionale delle cooperative Sociali e le retribuzioni sono rapportate al part time svolto.

Il rapporto tra retribuzione massima e minima mensile è di 1.41 (livello E1 con indennità e senza anzianità € 1.773,73 – livello A1 senza anzianità € 1.254,59).

5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Il 2021 per il Consorzio Arcobaleno e le cooperative La casa di seta, Pastelli, Tana serena e Simili è stato un anno difficile: l'emergenza sanitaria e le sue ricadute, la perdita dell'appalto per il nido aziendale, le difficoltà economiche evidenti nei bilanci di esercizio.

Simili si occupava di percorsi di inserimento lavorativo al Centro di Lavoro Guidato che il Consorzio Arcobaleno gestisce in convenzione con l'Aulss 6. Dal 2016 è partner del progetto "Il cantiere per un lavoro solidale" a Quinto di Treviso e ha avviato attività di sgomberi e piccole manutenzioni occupando soci in situazione di disagio e persone richiedenti protezione internazionale. Da gennaio 2020 (nei periodi in cui l'attività lavorativa era possibile con le disposizioni di contenimento del contagio) il socio svantaggiato è stato occupato nel laboratorio di assemblaggio a Trebaseleghe (Filo) e gli altri soci nelle commesse di manutenzione, ad esempio per il comune di Zero Branco, e sgomberi. Da maggio 2021 con la cooperativa La casa di Michela scs, partner del progetto cantiere, è stato avviato un laboratorio di assemblaggio a Quinto di Treviso, in accordo con due aziende del territorio per predisporre l'avvio di accordi in applicazione dell'art. 14 D.lgs. 276/2003.

L'avvio del laboratorio è stato complicato perché il tipo di lavorazione richiede un tempo lungo di addestramento e fino ai primi mesi del 2022 non si è raggiunta la produttività necessaria per l'equilibrio economico, motivo che ha portato alla decisione di considerare il periodo come di avvio della progettualità.

I soci di Simili nell'anno hanno garantito le commesse che sgomberi e piccole manutenzioni e collaborato al lavoro di assemblaggio.

Da gennaio 2022, il Consorzio Arcobaleno ha stipulato due convenzioni attuative dell'Accordo Quadro per l'Applicazione dell'art. 14 del D.lgs. 276/2003 con le aziende Plurionda Spa e Trevikart Srl con sede legale in Ospedaletto di Istrana (TV) e a Simili è stata assegnata la gestione delle attività produttive e di inserimento lavorativo.

Tra le finalità del progetto cantiere c'è l'offrire occasioni di lavoro, e lo sviluppo delle commesse ha permesso alle cooperative sociali coinvolte (La casa di Michela, Simili e Pastelli) di assumere per le attività produttive di manutenzione, sgomberi e assemblaggi ... persone indicate dai servizi sociali comunali e dalle associazioni coinvolte.

Dalle cooperative sono state assunte (rapporti di lavoro dipendente, part time o tempo pieno, tempo determinato) quattro persone inviate dai servizi sociali di Quinto di Treviso e una persona inviata dalla Domus Nostra; con l'obiettivo di offrire percorsi di osservazione delle competenze lavorative e orientamento al lavoro si sono attivati due tirocini su invio dei servizi sociali del Comune e associazioni partner.

Si è realizzato un progetto educativo a favore di un minore con una progettualità condivisa i servizi.

Con l'obiettivo di realizzare in collaborazione con i Servizi Sociali comunali esperienze generative nelle progettualità promosse dall'amministrazione anche di sostegno economico (progetti Ria) sono state attivati tre progetti, si è concluso positivamente un progetto con il Ministero di Giustizia. Tre persone conosciute con i progetti Reddito Inclusione Attiva, sono state assunte dalle cooperative aderenti al progetto.

La progettualità di inclusione sociale è possibile solo grazie all'apporto dei venti volontari delle associazioni partner che:

- danno continuità alle attività concrete (la gestione del mercatino),
- collaborano agli sgomberi e si occupano del rimontaggio dei mobili,
- gestiscono il laboratorio di sartoria e rimaglio di indumenti,

- gestiscono i collegamenti tra le diverse realtà e così ad esempio i singoli progetti si possono realizzare al Centro Diurno, piuttosto che alla scuola dell'infanzia, in parrocchia o in cantiere,
- con il loro lavoro volontario recuperano parte delle risorse economiche necessarie alla gestione delle attività educative, di coordinamento organizzativo e amministrative.

6. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIO NETTO

Ricavi e proventi:	2021	2020	2019	2018
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da altri enti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Privati-Imprese e Cittadini	142.183	51.070 €	105.909 €	89,47 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:	2021	2020	2019	2018
Capitale sociale	2.000	2.500 €	3.000 €	3.000 €
Totale riserve	10.907	10.908 €	5.893 €	4.129 €
Utile/perdita dell'esercizio	-11.424	-13.325 €	5.170 €	1.818 €
Totale Patrimonio netto	1.483	83 €	14.063 €	8.947 €

Conto economico:	2021	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-11.424	-13.325 €	5.893 €	4.129 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-10.880	-13.326 €	5.583 €	2.402 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019	2018
Capitale sociale versato Soci operatori	1.500	1.500 €	2.000 €	2.000 €

Valore della produzione:	2021	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	142.183	51.216 €	109.042 €	89.607 €

Costo del lavoro:	2021	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	84.835	46.151 €	71.613 €	62.528 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	59,666	90,111	65,675	69,780

IL CONSORZIO ARCOBALENO SCS

La cooperativa fa parte del Consorzio ARCOBALENO del quale si riportano le stesse informazioni economiche e del patrimonio netto per rappresentare la situazione di gruppo.

Ricavi e proventi:	2021	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	5.648.728	4.660.100	5.467.772	5.730.069
Contributi pubblici	144.775	131.126	1.000	20.322

Patrimonio:	2021	2020	2019	2018
Capitale sociale	59.327	59.327	59.327	59.327
Totale riserve	583.750	573.604	520.649	473.218
Utile/perdita dell'esercizio	9.210	10.147	54.592	48.899
Totale Patrimonio netto	652.287	643.078	634.568	581.444

Conto economico:	2021	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	9.210	10.147	54.592	48.899
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	30.554	34.895	86.574	100.078

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019	2018
Capitale sociale versato Soci operatori	59.327	59.327	59.327	59.327

Valore della produzione:	2021	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	5.793.655	4.799.106	5.482.934	5.757.139

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

I servizi svolti

SERVIZI	VALORI ANNO 2021	VALORI ANNO 2020
prestazioni	105.414	51.070
ALTRI	36.769	146

I COSTI DEI SERVIZI

Costi					
materiali	3,09	4.390	3,09%	1.691	1,19%
servizi	43,93	62.456	43,93%	15.428	10,85%
personale	59,67	84.835	59,67%	46.151	32,46%
affitti	0,56	800	0,56%	98	0,07%
ammortamenti	0,10	138	0,10%	138	0,10%
oneri div	0,31	444	0,31%	1.036	0,73%
sub totale		153.063	1,08	64.542	0,45
ROL		10.880	-7,65%	13.326	-9,37%
Gestione finanziaria		- 2	0,00%	- 1	0,00%
imposte		- 124	-0,09%	-	0,00%
Risultato d'es.		11.006	#DIV/0!	13.325	#DIV/0!

L'esercizio 2021 è caratterizzato dall'avvio di nuove commesse di lavoro e da lavori interni organizzativi

Il reddito operativo lordo è ancora negativo ma per questo esercizio lo è non più collegato a costi di gestione ma a costi di avvio di nuove lavorazioni collegate a convenzioni con l'Ulss e con la Provincia che fanno ben sperare per i prossimi anni.

La determinazione del Valore Aggiunto

Il Valore Aggiunto è la differenza tra i ricavi lordi e i consumi realizzata in un determinato periodo

È basato sulla riclassificazione del Conto Economico del Bilancio d'esercizio ed individua la Ricchezza creata nel processo di realizzazione dei servizi.

Si tratta di una diversa esposizione dei dati contabili che risulta finalizzata ad evidenziare i rapporti con le parti sociali, permette infatti una rappresentazione delle capacità dell'azienda di creare ricchezza e distribuirla tra i diversi stakeholder che a vario titolo intervengono con essa.

LA RICCHEZZA CREATA

RICAVI LORDI	142.183	
CONTO ECONOMICO		
materiali	4.390	217,22
servizi	62.456	3.090,35
affitti	800	39,58
oneri div	444	21,97
Totale costi intermedi	68.090	3.369,12
VALORE AGGIUNTO caratteristico LORDO	74.093	3.666,16
gestione straordinaria		-

VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	74.093	3.666,16
imposte	-	-
VALORE GLOBALE NETTO	74.093	3.666,16

La cooperativa nell'esercizio 2021 ha realizzato servizi per **€ 142.183=** sostenendo costi esterni per un importo di **€ 68.090=** creando così nuova ricchezza (**Valore aggiunto globale lordo**) per **€ 74.093=**.

LA RICCHEZZA DISTRIBUITA

Remunerazione Personale	84.836	59,67
Remunerazione Pubblica Amministrazione	124	0,09
Remunerazione capitale di credito	2	0,00
Remunerazione capitale di rischio	-	-
	-	-
Remunerazione dell'azienda	10.869	7,64
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	74.093	52,11

La ricchezza creata è stata così distribuita fra le componenti che hanno partecipato alla sua creazione.

- **€ 84.836** sono stati utilizzati per remunerare i soci lavoratori nelle componenti retribuzione netta, ritenute fiscali ed oneri sociali;
- **€ 124** sono andati allo Stato con la voce imposte dirette, oltre alle imposte indirette della gestione Iva pari al 5% dei servizi svolti e al recupero delle ritenute fiscali effettuate sulle retribuzioni.
- **€ 2** sono stati erogati al sistema bancario per remunerare il credito concesso;
- **€ - 10.869=** corrispondono alla riduzione di riserve utilizzate a copertura dei risultati d'esercizio negativi.

Camposampiero, 29 giugno 2022

La presidente
Spinello Loretta